

DIREZIONE PROVINCIALE DI: CALTANISSETTA
UFFICIO TERRITORIALE DI: CALTANISSETTA

Registrazione di Atto Privato

Il 01/10/2025, presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TXK, serie 3, numero 937

data di stipula: 22/08/2025

ident.vo telematico: TXK25L0009370000F per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 92078610851

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ED ENTE SENZA CONFERIMENTI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

92078610851				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 9,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24

ATTO COSTITUTIVO
dell'Associazione di Promozione Sociale
"EmotivaMente Easy APS"

Ente del Terzo Settore



Premessa

In data 22 agosto 2025, presso Caltanissetta, Via Gorizia n. 112, alle ore 16:00, si sono riunite le seguenti persone:

1. Alessandro Cereda, nato a Caltanissetta il 14/06/1976, residente in Caltanissetta, Via Amari n. 28 – C.F. CRDLSN76H14B429S
2. Natale Ferrante, nato in Belgio il 25/04/1975, residente in Caltanissetta, Viale Conte Testasecca n. 50 – C.F. FRRNTL75D25Z103W
3. Ornella Lo Porto, nata a Canicatti il 12/03/1979, residente in Caltanissetta, Via Don Minzoni n. 34 – C.F. LPRRL79C52B602R
4. Anita Maria Carla La Mattina, nata a Palermo il 07/04/1979, residente a Caltanissetta in Via Michele Amari, 28 – C.F. LMTNMR79D47G273B
5. Luigi Michele Cereda, nato a Caltanissetta il 11/01/1949, residente a Caltanissetta in Piazza Trento, 7 – C.F. CRDLMC49A11B429J
6. Marco Ferrante, nato a Caltanissetta il 09/02/1982, residente a Caltanissetta in via G. B De Cosmi, 9 – C.F. FRRMRC82B09B429F
7. Minoldo Laura, nato a Milano il 20/05/1988, residente a Lacchiarella (MI) in via Lombardia, 15.

I presenti designano quale Presidente dell'Assemblea costitutiva il Sig. Alessandro Cereda, che accetta, e quale Segretario verbalizzante il Sig. Natale Ferrante.

Art. 1 – Denominazione e durata

È costituita l'Associazione di Promozione Sociale denominata "EmotivaMente Easy APS", con durata illimitata.

Art. 4 – Soci

Possono aderire persone fisiche ed enti del Terzo Settore secondo quanto previsto dallo Statuto.

Art. 5 – Organi sociali

Sono organi dell'Associazione: l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere, l'eventuale Organo di controllo.

Art. 6 – Primo Consiglio Direttivo

I soci fondatori eleggono il primo Consiglio Direttivo, così composto:

- Presidente: Alessandro Cereda
- Vicepresidente: Natale Ferrante
- Segretario: Ornella Lo Porto
- Tesoriere: Anita Maria Carla La Mattina
- Consigliere: Luigi Michele Cereda

Gli altri soci fondatori (Marco Ferrante e Laura Minoldo) restano soci ordinari con diritto di voto in Assemblea.

Art. 7 – Patrimonio e divieti

Il patrimonio è destinato esclusivamente alle attività associative. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione.

Art. 8 – Scioglimento

In caso di scioglimento, il patrimonio residuo sarà devoluto ad altri ETS o alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 9 – Statuto

I presenti approvano lo Statuto sociale, allegato al presente atto e parte integrante dello stesso.

Firme dei soci fondatori

Alessandro Cereda

Natale Ferrante

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Caltanissetta
Ufficio Territoriale di Caltanissetta

Registrato al nr. 937 Serie 3 il 01 OTT, 2025
Esatte euro 209,00 Decreto nuovo
di cui euro per imposta di bollo con versamento
del 20/09/2025
01/10/2025

IL FUNZIONARIO INCARICATO

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Rosario Claudio ALESSI

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Salvatore Di Natali



Statuto dell'Associazione Emotivamente Easy – APS



Art. 1 Art. 1 Denominazione e Sede

È costituita con sede in Caltanissetta (CL) via Gorizia n°112, quale ente del terzo settore un'Associazione di promozione sociale e sportiva dilettantistica, che assume la denominazione di "Emotivamente Easy – APS" L'associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), allorquando istituito.

Il cambio di sede all'interno dello stesso comune non comporta modifica statutaria.

Art. 2 Finalità

L'Associazione è un Ente non commerciale e senza scopo di lucro, che, sulla base del principio di sussidiarietà, secondo quanto previsto dall'art.118 della Costituzione, in conformità con la legge 106/2016 e il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 e l'art. 90 della legge 27 dicembre 2002 n.289, e successive modificazioni, opera con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale per consentire ai propri associati e ai cittadini in genere, attraverso l'attività esercitata, crescita civile e culturale, coesione sociale, miglioramento della qualità della vita, anche al fine di sostenere l'autonomia iniziativa di quanti concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona e a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa. Nell'ambito delle finalità e dei principi generali, l'Associazione si prefigge in particolare la promozione di attività e servizi sociali, dello sport dilettantistico, della cultura della legalità e della pace, della beneficenza e della solidarietà sociale, contrasto e prevenzione di genere e crimini domestici. A tal fine, svolge in modo prevalente, in favore dei propri associati, dei loro familiari e di terzi, le attività di cui alla lettera A) e T) compresa l'attività didattica nonché le altre attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del presente statuto, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di servizi o di produzione e scambio di beni e servizi.- L'Associazione non è una formazione o un'associazione politica, né un'associazione sindacale o professionale, di rappresentanza di categorie economiche o di datori di lavoro, e non è sottoposta a direzione, coordinamento e controllo dei suddetti enti.

L'associazione, in quanto non riconosciuta, è regolata inoltre dagli articoli 36 e seguenti del codice

- Attività complementari e attività secondarie e strumentali all'attività istituzionale di interesse generale;

- Attività di raccolta fondi *

Tutte le attività sono finalizzate alla maturazione di una coscienza critica, al discernimento etico, all'esercizio delle responsabilità, all'espressione della dignità della persona umana, alla socializzazione.

Art. 5 Attività di interesse generale

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione esercita e organizza in via principale e in modo prevalente attività di interesse generale, secondo quanto previsto dall'art. 5 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni. In particolare, promuove, esercita e organizza:

interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, com. 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;

attività sportive dilettantistiche svolgendo in modo prevalente la propria attività nello sport della Ginnastica finalizzata alla salute e al fitness, tennis tavolo, giochi sportivi tradizionali, dama, scacchi in tutte le loro discipline compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive. Per il raggiungimento di tali fini sportivi l'associazione si uniforma alla normativa coni, all'art. 90, comma 18 lette) e dell'art. 148 TUIR al fine di proporre percorsi multidisciplinari nonché agli statuti e ai Regolamenti delle federazioni Nazionali, degli enti di promozione sportiva e delle Discipline associate cui l'associazione è affiliata o intende affiliarsi.

L'Associazione può inoltre esercitare e organizzare tutte le altre attività sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI o dall'organismo sportivo cui è affiliata;

organizzazione e gestione di attività culturali artistiche o ricreative di particolare interesse sodale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

promozione della cultura della legalità, della pace: tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;

24

24

24

24

24

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- g) formazione universitaria e post-universitaria-;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale,
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle

VERBA
SISTEMI
ELETTRICI

dy
B
A
da
D

- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- s) agricoltura sodale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche sia riconosciute dal CONI sia enti non riconosciuti compresi gli e-sport
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla, legge 19 agosto 2016 n 166 e successive modifiche, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- w.) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari attività e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;
- y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata

Tali attività possono essere svolte anche tramite la produzione di servizi e la gestione e/ o conduzione di impianti, strutture e locali, propri o di terzi, pubblici o privati, anche in collaborazione con soggetti terzi, e la loro messa a disposizione ai propri soci, ai familiari conviventi degli stessi, nonché alle associazioni affiliate al medesimo Ente cui l'associazione è affiliata e ai loro soci, anche tramite il pagamento di corrispettivi previsti secondo quanto previsto dalla normativa vigente .

Ne lo specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Associazione intende inoltre:

Promuovere attività d'intervento, di prevenzione, di diagnosi, di abilitazione, riabilitazione, assistenza e sostegno rivolte alle persone affette da disturbi dello spettro autistico ed ai loro familiari;

- Realizzare percorsi di educazione affettivo-relazionale, percorsi sui disturbi e difficoltà di apprendimento e sull'iperattività e difficoltà di attenzione, autismo;
- Stabilire rapporti di collaborazione, collegamento, convenzioni e accreditamento con gli



[Handwritten signatures and initials]

- Promuovere il benessere psicofisico della persona favorendo la conoscenza e l'utilizzo della psicologia e della psicoterapia nei vari ambiti a essa attinenti;
- Erogare percorsi personalizzati (individuali e di gruppo) di individuazione e utilizzo delle tecnologie a supporto della comunicazione e la promozione delle autonomie;
- Gestire progetti di educativa domiciliare, contestuale e di riabilitazione a favore di minori e adulti con disabilità;
- Operare nell'ambito sociale, lavorativo, socio-sanitario, scolastico al fine di garantire la tutela e la promozione dei diritti della persona con disabilità;
- Gestire progetti di "assistenza e riabilitazione integrata" a favore di minori con disabilità, lavorando in rete con la famiglia, le istituzioni scolastiche, i servizi pubblici e le realtà di privato sociale operanti sul territorio;
- Stabilire rapporti di collaborazione continuativa con altre organizzazioni non lucrative allo scopo di sostenere i servizi da esse avviati a favore delle persone autistiche.
- Condurre gruppi terapeutici e di gruppi di sostegno;
- Attivare e collaborare in progetti di sostegno, sollievo e cura anche nel "dopo di noi", valorizzando l'apporto del volontariato
- Promuovere la creazione di gruppi di auto mutuo aiuto e, in generale, di spazi di ascolto, supporto e consulenza rivolti alle famiglie con difficoltà e ad altre famiglie e volontari, con il coinvolgimento attivo della comunità locale
- Realizzare interventi di prevenzione, cura, riabilitazione, recupero del benessere e inserimento nell'ambito della famiglia, della scuola, della società e degli ambienti di lavoro di persone con fragilità e con l'obiettivo di pervenire alla tutela della salute globale;
- Attivare sportelli di ascolto/consulenza per alunni, genitori e insegnanti;
- Realizzare laboratori inclusivi per le scuole attività di sensibilizzazione e promozione della cultura dell'inclusione

Svolgere attività di consapevolezza, di benessere, di prevenzione al disagio e di promozione della salute, di carattere educativo, socio-sanitario, psicologico, culturale

Attivare azioni e interventi di supporto, anche in strutture organizzate del territorio, attraverso servizi di ascolto e sostegno psicologico, etnopsicologico, sostegno genitoriale, mediazione familiare;

- Svolgere attività all'interno dei servizi socio-sanitari pubblici o convenzionati o attività complementari e integrate con i suddetti servizi che favoriscano l'accesso alla salute, attraverso la rimozione degli ostacoli sociali, culturali o economici,
- Organizzare corsi di aggiornamento professionale e formazione continua per operatori del settore sociale, socio-sanitario e dell'istruzione;

[Handwritten signatures and initials]

- Favorire di fronte l'opinione pubblica i problemi vecchi e nuovi emergenti relativi all'autismo, in modo da coinvolgere privati e istituzioni pubbliche nell'ottica di migliorare laddove esistenti i servizi già attivati e/o incentivarne dei nuovi;
 - studiare e sviluppare nuove e già implementate ricerche anche in collaborazione con altri enti e associazioni, nel rispetto della normativa di Terzo Settore, al fine di monitorare le necessità sul territorio e modulare quindi gli interventi;
 - promuovere iniziative che favoriscano il dialogo, il confronto, il coordinamento dell'azione e l'efficacia operativa tra i vari gruppi e associazioni presenti nel territorio;
 - organizzare/attivare incontri, dibattiti, convegni, borse di studio, mostre, manifestazioni, eventi, seminari, percorsi educativi, scambi culturali e/ scientifici, gemellaggi culturali relativi alla mission associativa;
 - implementare iniziative di sostegno e di aiuto indirizzato alle situazioni di bisogno materiale e morale presenti sul territorio;
 - sviluppare iniziative culturali, artistiche, e ricreative indirizzate agli obiettivi suddetti nonché alla ricerca di forme di sostegno per il perseguimento degli scopi associativi;
 - promuovere iniziative di solidarietà tese all'integrazione, all'autonomia, alla valorizzazione, alla crescita, all'istruzione, alla formazione, all'ingresso al lavoro, alla assistenza, alla tutela delle persone affette da disturbi dello spettro autistico;
- diffondere e sostenere, in tutti i settori sociali e in ogni istituto civile e politico, delle iniziative per la difesa dei diritti umani fondamentali adottate in Italia ed all'estero da associazioni od Enti pubblici o privati;
- promuovere/attivare e supportare iniziative di prevenzione/difesa contro ogni forma di discriminazione e violenza.

trate - Direzione Provinciale
territoriale di Cas

Art. 6 Attività complementari e attività secondarie e strumentali all'attività istituzionale di interesse generale

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione, in quanto affiliata ad un Ente ricompreso tra quelli di

cui all'articolo 3, comma 6, lettera e), della legge 25 agosto 1991, n. 287, iscritto nell'apposito registro, le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'Interno, può effettuare, in modo strettamente complementare all'attività di interesse generale:

la somministrazione di alimenti e bevande ai propri soci e ai loro familiari conviventi, presso le sedi in cui viene svolta l'attività istituzionale, a fonte di corrispettivi specifici secondo quanto previsto dall'articolo 148 del TUIR e, dal periodo di imposta in cui tale norma non è più applicabile, alle condizioni previste dall'art 85 del decreto legislativo 117 /2017.

27

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

fini di lucro dalle disposizioni legislative vigenti. L'individuazione delle ulteriori attività esercitabili è demandata al Consiglio direttivo dell'associazione.

Art. 7 Attività di raccolta fondi

Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, l'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, secondo quanto previsto dall'art 7 e 79 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva.

L'attività di raccolta fondi può essere realizzata sia occasionalmente, anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, sia in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente.

Art. 8 Gestione delle attività organizzate

Per la realizzazione delle suddette attività e per la gestione sul territorio, a tutti i livelli, di progetti in materia di associazionismo sociale, per la realizzazione di specifici obiettivi, per la gestione diretta di determinati servizi, l'Associazione può collaborare con altri enti del terzo settore e con enti senza fini di lucro nonché con soggetti pubblici e privati. Può inoltre stipulare con essi accordi e convenzioni e promuovere e/ o costituire e/ o aderire, e/ o collaborare con Associazioni Istituti, Fondazioni, Cooperative, Imprese sociali e/ o altri enti di carattere strumentale senza fini di lucro.

Per la gestione di tali attività privilegia gli apporti che si basano sulle prestazioni personali, spontanee, volontarie e gratuite, senza fini di lucro, neanche indiretti e si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Art. 9 Apporto dei volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro qualifica è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. La loro attività non può

dalla legge anche dei propri associati, quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie, nei limiti di quanto previsto dall'art.36 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni.

Titolo III Funzionamento

Att. 10 Esercizio Sociale, Bilancio d'Esercizio, Scritture Contabili, Bilancio Sociale

L'esercizio sociale si svolge dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Per ogni esercizio sociale è predisposto, in conformità alla normativa vigente e alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro, il bilancio di esercizio, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. La relazione al bilancio, o la relazione di missione, devono documentare il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'articolo 6 del presente statuto. Il bilancio di esercizio deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione ed è corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente. Esso deve essere approvato entro il giorno 30 del quarto mese successivo alla chiusura dell'esercizio sociale e depositato presso il registro unico del terzo settore entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Nei casi previsti dalla normativa vigente, deve essere redatto inoltre il bilancio sociale, secondo quanto previsto dall'articolo 14 del decreto legislativo 117/2017 e successive modifiche con le modalità e nei termini previsti dalla normativa stessa.

Art.11 Informativa sociale

Il bilancio di esercizio e le relazioni illustrative dello stesso, e il bilancio sociale, devono essere affissi presso la sede sociale trasmessi a tutti i soci aventi diritto al voto oppure pubblicizzati per il tramite dei canali comunicativi utilizzati dall'associazione.

Se i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate sono superiori ai limiti stabiliti dalla

normativa vigente, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati devono essere pubblicati sul sito internet dell'associazione e su altri mezzi di informazione.

fa parte del Patrimonio, oltre a quello esistente, ogni suo futuro incremento.

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all'articolo 2 del presente statuto.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a

fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto con le modalità di cui all'articolo 29 del presente statuto.

Art.13 Fonti di finanziamento

Le Fonti di finanziamento dell'associazione sono costituite:

- quote annuali di tesseramento dei soci
- dai proventi della gestione del patrimonio
- dal ricavato delle attività di cui gli articoli 5,6,67 e 8 del presente statuto
- dalla gestione di servizi, progetti, strutture pubbliche e private;
- dai contributi di soci e di altre persone fisiche,
- dai contributi di enti pubblici e privati
- dalle convenzioni con enti pubblici,
- dalle erogazioni liberali
- da attività commerciali marginali



Art.14 Libri sociali

L'Associazione si dota dei libri sociali obbligatori previsti dalla normativa vigente. In particolare, l'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
- nel caso sia istituito l'organo di controllo: il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;

27
24
20

presidente dell'Associazione, che provvederà a rilasciarla entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta.

Art.15 Revisione legale dei Conti,

Nei casi previsti dalla normativa vigente, l'Assemblea dei soci deve nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro. Tale obbligo non sussiste nel caso in cui l'organo di controllo di cui all'articolo 24 del presente statuto, sia composto da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Titolo IV I Soci

Art.16 Adesione all'Associazione

L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche o di qualsiasi altra natura in relazione all'ammissione degli associati. Possono pertanto aderire all'associazione, diventandone soci, tutte le persone fisiche e gli Enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che ne condividono i principi e le finalità, che accettano le regole del presente statuto, e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze, contribuendo a realizzare gli scopi che l'Associazione si prefigge. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Per aderire all'Associazione si deve farne richiesta scritta al Consiglio Direttivo.

Le persone fisiche devono indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico ed eventuale indirizzo e-mail, dichiarando di attenersi al presente Statuto e alle deliberazioni degli organi sociali. Nel caso di minori, la domanda è presentata da chi ne esercita la responsabilità genitoriale. Per quanto riguarda l'adesione di altri Enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, la domanda di adesione è presentata dal Legale rappresentante di tali Enti, con le modalità previste dal regolamento specifico.

Il Consiglio Direttivo può delegare il suo Presidente a formalizzarne l'ammissione delle persone fisiche. In ogni caso, alle domande di adesione si deve dare risposta entro sessanta giorni dalla data della presentazione della richiesta. Dell'accoglimento della richiesta devono essere informati i richiedenti e fatta annotazione sul libro soci. nel caso di mancato accoglimento della richiesta, ai richiedenti deve essere trasmesso il provvedimento motivato del mancato accoglimento.

Interessato può, nei successivi sessanta giorni, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulla richiesta, se non esplicitamente convocata, in occasione della prima

24
GPD
D
D
D

ammesse adesioni che violino tale principio, né partecipazioni temporanee, né limitazioni in funzione della partecipazione alla vita associativa.

Le modalità e le condizioni di associazione e ogni altro aspetto della partecipazione alla vita associativa, per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, sono eventualmente disciplinate da regolamenti specifici.

Art. 17 Diritti dei soci

I soci hanno diritto:

- a) a concorrere all'elaborazione del programma dell'Associazione, nonché a partecipare alle attività e alle manifestazioni da essa promosse e alla vita associativa in genere, previo l'adempimento degli obblighi e delle obbligazioni che esse comportano;
- b) ad usufruire delle assicurazioni, agevolazioni e convenzioni legate al possesso della tessera sociale;
- c) a frequentare i locali dell'associazione
- d) a partecipare alle assemblee;
- e) ad approvare e modificare lo statuto e i regolamenti;
- f) ad approvare i bilanci;
- g) ad eleggere gli organi sociali e farsi eleggere negli stessi;
- h) a prendere visione dei libri sociali.

È garantita la libera eleggibilità degli organi amministrativi, secondo il principio del voto singolo. Hanno diritto all'elettorato attivo e passivo tutti gli associati maggiorenni, iscritti da almeno 3 mesi, in regola con il tesseramento e con il versamento delle quote associative. Gli associati minorenni acquisiscono il diritto di voto al raggiungimento della maggiore età; sino ad allora sono rappresentati nei rapporti sociali da chi ne esercita la responsabilità genitoriale, che ha diritto esclusivamente all'elettorato attivo.

Tutti i soci delle associazioni aderenti possono essere detti a far parte degli organi sociali.

Gli Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro aderenti all'Associazione, sono rappresentati in assemblea dal loro legale rappresentante.

Art. 18 Doveri dei soci

I soci sono tenuti:

- a) a sostenere le finalità dell'Associazione;

10.12.24

Art. 19 Perdita della qualifica di associato

I soci perdono la qualifica di associato:

- a) per dimissioni;
- b) per scioglimento volontario dell'Associazione;
- c) per decesso;
- d) per revoca della tessera sociale a seguito della perdita dei requisiti richiesti dallo statuto;
- e) per sospensione, espulsione o radiazione a seguito di sanzione comminata dagli organi statutari in conseguenza di gravi infrazioni alle norme dell'Associazione;

L'associato può sempre recedere dall'associazione. Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta, almeno 3 mesi prima, la sua decisione al Consiglio Direttivo con modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione. di gravi infrazioni alle norme dell'Associazione;

L'associato può sempre recedere dall'associazione. Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta, almeno 3 mesi prima, la sua decisione al Consiglio Direttivo con modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.

La dichiarazione di recesso ha effetto immediato; Competente in merito alla revoca della tessera sociale, alla radiazione, sospensione o espulsione dei soci è il Consiglio Direttivo dell'Associazione. Contro le sue deliberazioni, il socio può ricorrere, entro 60 giorni dalla data in cui il provvedimento gli è stato comunicato, all'assemblea soàale, che delibera sulla richiesta, se non esplicitamente convocata, in occasione della prima convocazione utile.

In caso di recesso, decadenza, revoca, esclusione o decesso, i soci o i loro eredi non hanno diritto di chiedere la
divisione del fondo comune né pretendere la restituzione della quota o del contributo versato

Titolo V Organi dell'Associazione

Art. 20 Organi Sociali

Sono Organi dell'Associazione

L'assemblea sociale

Il consiglio direttivo

Il Presidente



[Firma manoscritta]
[Firma manoscritta]
[Firma manoscritta]

le convocazioni, con libertà di mezzi, devono riportare l'ordine del giorno, la data e il luogo di svolgimento e devono essere rese note con un preavviso di almeno 7 giorni dalla data di svolgimento.

In via ordinaria si riunisce una volta l'anno, entro il giorno 30 aprile di ogni anno. In via straordinaria, si riunisce

ogni qualvolta lo richiedano al suo Presidente un decimo dei soci aventi diritto al voto, o quando lo richieda la maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo o il Presidente stesso, il quale provvederà alla convocazione dell'assemblea entro i 15 giorni dalla richiesta e alla celebrazione entro i successivi 15 giorni.

Quale Assemblea ordinaria:

- approva entro il giorno 30 aprile di ogni anno, il bilancio di esercizio dell'esercizio sociale precedente, ai sensi dell'articolo 7 del presente Statuto;
- approva, quando previsto, negli stessi termini, il bilancio sociale;
- delibera sulle altre materie eventualmente all'ordine del giorno. Sia in via ordinaria che straordinaria;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva e modifica i regolamenti, compreso l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- nomina e revoca i componenti gli organi sociali e ne delibera eventualmente i compensi;
- nomina e revoca, quando previsto, l'organo di controllo;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e ne delibera il compenso;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sui ricorsi dei soci in merito al mancato accoglimento della domanda di adesione o ai provvedimenti di radiazione, sospensione, espulsione;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- delibera inoltre sulle materie per cui è stata convocata.

In tutte le assemblee, per la validità delle riunioni, in prima convocazione è sempre necessaria la

è indispensabile, in prima e seconda convocazione, il voto favorevole di almeno i due terzi presenti. Per eleggere i candidati alle diverse cariche sociali, si vota sempre a scrutinio segreto, con la possibilità di poter ricorrere all'ausilio di strumenti elettronici. Le altre votazioni possono essere effettuate per alzata di mano con controprova o per appello nominale.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto. Non possono partecipare alle assemblee, né votare nelle stesse, i soggetti non in regola con il pagamento delle quote sociali o che abbiano subito provvedimenti di sospensione in corso di esecuzione.

Art. 22 Il Consiglio Direttivo

È eletto dall'Assemblea Sociale. È composto da un minimo di 3 a un massimo di 7 membri compreso il Presidente. La maggioranza dei suoi componenti è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. I suoi componenti durano in carica 4 anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali e all'approvazione del bilancio di esercizio, e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo decade prima della fine del mandato quando l'assemblea sociale non approva il bilancio d'esercizio o quando il totale dei suoi componenti sia ridotto a meno della metà.

Esso ha i seguenti ruoli, compiti e poteri:

- mantiene rapporti con gli Enti Locali e gli altri Enti e Istituzioni del territorio;
- elabora progetti finalizzati a fini di interesse regionali, nazionali, comunitari, di altri enti pubblici e di soggetti privati;
- attua gli indirizzi dell'Assemblea Sociale;
- assegna gli incarichi di lavoro;
- approva i programmi di Attività;
- approva tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti alla attività sociale;
- coadiuva il Presidente nella predisposizione dei bilanci e dei regolamenti da presentare all'Assemblea per l'approvazione;
- elegge al suo interno, su proposta del suo Presidente, uno o più vice presidenti. In caso di più vice presidenti, ad uno di essi è conferita la qualifica di vicario;
- delibera circa l'ammissione dei soci, con la possibilità di delegare in merito il Presidente dell'associazione, nonché la sospensione, l'espulsione e la radiazione degli stessi;

Sezione Provinciale
Ufficio Tributi
Direz. Provinciale

Handwritten signatures and initials on the right margin.

membri del Consiglio Direttivo devono chiederne l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il potere di rappresentanza attribuito ai membri del Consiglio Direttivo è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. Al conflitto di interessi dei membri del Consiglio Direttivo si applica l'articolo 2475 -ter del codice civile.

Art. 23 Il Presidente

È eletto dall'Assemblea Sociale tra i soci dell'Associazione. Dura in carica 4 anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali, ed è rieleggibile. Il Presidente decade prima della fine del mandato quando l'assemblea sociale non approva il bilancio d'esercizio.

Ha la rappresentanza legale dell'Associazione e, nei confronti dei terzi, esercita i poteri di firma e di ordinaria amministrazione. Su specifica delega del Consiglio Direttivo, esercita i poteri di straordinaria amministrazione.

Propone al Consiglio direttivo la nomina di uno o più Vice Presidenti.

Predispose per l'Assemblea sociale il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale, e le relazioni relative. Esercita tutti i poteri e i ruoli e le funzioni che lo statuto o la legge non attribuiscono ad altri organi sociali. In caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vice presidente vicario, che ne assume tutti i poteri.

Art. 24 L'Organo di Controllo

Nei casi previsti dalla normativa vigente, l'Assemblea dei soci deve nominare un organo di controllo, anche monocratico. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Essi durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001.



Handwritten signatures and initials on the right margin, including a large signature at the top and several initials below it.

amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. Le deliberazioni dovranno essere riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo.

Titolo VI Disposizioni varie e finali

Art. 25 Iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore

L'Associazione si iscrive nel Registro Unico del Terzo Settore di cui agli articoli 45 e seguenti del decreto legislativo 117/2017 e successive modifiche, tramite il proprio legale rappresentante o la rete associativa cui aderisce, fornendo le informazioni di cui art. 48 dello stesso decreto nonché la propria natura di ente non commerciale per le finalità di cui 83 dello stesso decreto. Iscrive inoltre nel registro unico tutte le modifiche alle informazioni fornite, entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Una volta iscritta, l'Associazione indica obbligatoriamente negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione.

Fino all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo settore continuano ad applicarsi per l'associazione le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nei Registri APS previsti dalla specifica normativa di settore. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte dell'associazione, ai sensi dell'art. 101 del Codice del terzo settore, attraverso la sua iscrizione al Registro regionale o nazionale delle associazioni di promozione sociale.

Art. 26 Rimandi al codice civile e alla normativa di settore

Per quanto non previsto nel presente Statuto, si applica quanto disposto dal decreto 117/2017 e successive modificazioni e, in quanto compatibili, si applicano le norme del Codice civile e le relative disposizioni di attuazione, nonché la normativa specifica di settore. Per quanto non è riconducibile alle suddette norme, decide l'Assemblea a maggioranza assoluta dei partecipanti.

Art. 27 Trasformazione, fusione e scissione dell'Associazione

L'assemblea dei soci può deliberare la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione ai sensi dell'articolo 42 bis del codice civile. Il quorum deliberativo è lo stesso previsto per l'approvazione delle modifiche statutarie.

Art. 28 - Scioglimento dell'Associazione

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio, è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, ai sensi dell'art. 21 del Codice Civile. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del RUNTS di cui all'art. 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo settore.

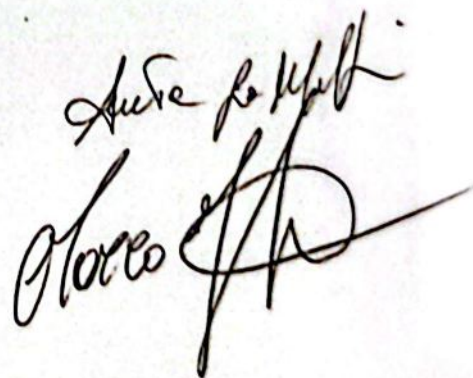
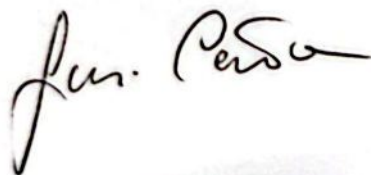
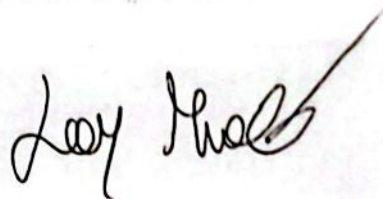
L'assemblea nominerà un Collegio del Liquidatori, con il medesimo quorum previsto per la validità della delibera assembleare sullo scioglimento.

Norma transitoria. Tutti gli obblighi e gli adempimenti legati all'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore sono operativi dal momento della sua istituzione. Tutti gli obblighi e gli adempimenti legati all'approvazione di una normativa specifica, sono operativi dal momento della sua entrata in vigore.

Presidente



Il Segretario



CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

92078610851

NATURA GIURIDICA

12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI

DENOMINAZIONE

EMOTIVAMENTE EASY APS

TIPO ATTIVITÀ

949920 - ATT.DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE CULTURALI E RICREATIVE

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO

VIA GORIZIA 112

C.A.P.

93100

COMUNE

CALTANISSETTA

PROV.

CL

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE

CRDLSN76H14B429S

CODICE CARICA

1

COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE

CEREDA ALESSANDRO

DATA 30/09/2025

IL FUNZIONARIO

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Rosario Claudio ALESSI



UFFICIO

AGENZIA DELLE ENTRATE
U.T. CALTANISSETTA

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Salvatore Di Natali